

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 11

Adunanza 9 marzo 2004

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il 25 MAR 2004
Compresa nell'elenco trasmesso al Copigruppo
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASELLE - VARIANTE PARZIALE AL
P.R.G.C. - D.C.C. N. 106 DEL 24/11/2003 - PRONUNCIAMENTO DI COM-
PATIBILITA'.

Protocollo: 274 - 64681/2004

Sotto la presidenza del Vicepresidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e l'Assessore ELENA FERRO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Caselle Torinese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (variante generale), approvato con deliberazione G.R. n. 2 - 2009 del 22/01/2001;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 18 del 06/03/1998, n. 52 del 16/06/2000 e n. 95 del 28/12/2001, tre Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 106 del 24/11/2003, il progetto preliminare di una ulteriore Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 26/01/2004, per il pronunciamento di compatibilità;

considerato che al Comune di Caselle Torinese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

Il Funzionario Amministrativo
(Mani Grazia Devera)

- popolazione: 12.647 abitanti nel 1971, 12.463 abitanti nel 1981, 13.740 abitanti nel 1991 e 15.857 abitanti nel 2001, dato che conferma il costante incremento demografico, evidenziatosi nell'ultimo decennio (14.965 ab. nel 1997; 15.404 ab. nel 1999);
- superficie territoriale di 2.868 ettari, dei quali 479 appartenenti alla I^a Classe di capacità d'uso dei suoli, 1.306 alla II^a Classe, complessivamente rappresentanti il 62% della superficie comunale; è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 121 ettari;
- è sede dell'infrastruttura aeroportuale della Città di Torino, di II^a livello di rilevanza nella classificazione internazionale;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", inserito nel "nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - Oltre al succitato Aeroporto Internazionale Città di Torino è:
 - attraversato dal raccordo autostradale per l'Aeroporto, dalla ex S.S. n. 460 e dalle Strade Provinciali n. 2, 10, 13, 14 e 16;
 - attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres, di cui, nel territorio comunale sono presenti due stazioni, quella del Concentrico e quella dell'Aeroporto;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Lanzo (il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale), dalle esondazioni ricorrenti, che mettono a rischio le zone rivierasche e la borgata "Francia";
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 311 ettari di aree inondabili, con tempo di ritorno superiore a 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 311 ettari nonché la previsione di un "limite di progetto", con una lunghezza pari a circa 1.705 m;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 272 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 106/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a rilocalizzare un'attività commerciale (vendita e magazzino di prodotti ed attrezzature edili), presente nel centro storico individuando, all'interno di una zona produttiva una porzione di *area* a destinazione *terziario-commerciale*;

rilevato che il Comune di Caselle, con la deliberazione testè citata, propone la seguente modificazione, normativa e cartografica, riassumibile come segue:

- a seguito di richiesta di trasferimento della propria attività (vendita e deposito di materiali ed attrezzature edili), posta nel centro storico, ad altra area, inserita in zona *produttiva consolidata e di completamento "IC"*, di proprietà della stessa ditta, si provvede ad

- individuare una porzione di area di superficie pari a mq 528 dei quali mq 88 di superficie coperta, destinata al commercio e la restante parte a cortile, a parcheggio e a verde pertinenziali, con destinazione *terziario-commerciale-produttiva consolidata "TPb"*. Tale rilocalizzazione risulta essere meglio rispondente al tipo di attività, in quanto facilmente accessibile, decongestionando, tra l'altro, l'area del centro storico dal traffico pesante legato all'approvvigionamento del magazzino ed al rifornimento dei clienti;
- contestualmente vengono variate le Tavole n. 9 e n. 5 e predisposta la scheda normativa relativa all'area "TPb";

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/03/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 04/03/2004;

dato atto che non vengono proposte delle osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Caselle, adottato con deliberazione C.C. n. 106 del 24/11/2003, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che non vengono formulate osservazioni;

3. **di trasmettere** al Comune di Caselle la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Gamba

La presente copia, composta di n. 2
fogli è conforme all'originale

TORINO 25 MAR 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Dellera)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariagrazia Dellera", written over the printed name.